COPIA GRATUITA

L'ADRIATICO

Periodico di informazione • 1 marzo 2019 • N. 22

antennasud

SINISTRA A CONVEGNO

LA ROTTA SMARRITA

PROVINCIALI SRL.it

SERVICE AUDIO VIDEO LUCI

“Diamo corpo al tuo evento”

Chiamaci al 348 56 55 908

Video
Eventi
Concerti
Wedding
Congressi
Danza & Teatro

Provinciali srl
@provincialiservice
Provinciali service

www.provincialisrl.it

SOMMARIO

Anno II - Numero 22 - 1 marzo 2019 | www.ladriatico.info

IN COPERTINA
Efe Murat Il rischio è il carburante 05

POLITICA
Centrodestra Tutti uniti verso la meta 06

Primarie Doppietta azzurra a Bari e Foggia 08

Autonomia Emiliano propone unico disegno di legge 10

Bilancio di previsione La Giunta approva l'ultima manovra 11

Prima le idee avvisa Emiliano: «La Puglia ritrovi la rotta smarrita» 12

ECONOMIA
Modugno 6 milioni dalla Giunta Regionale per l'ampliamento della Merck Serono 14

Come funziona una cooperativa di comunità, Legacoop lo insegna ai giapponesi 15

Uso illecito di fondi pubblici un danno da 33 milioni 16

Puglia e Israele: al via collaborazione su ricerca, innovazione, aerospazio 18

IL MONDO DEI CAMPI
Xylella Di Gioia traccia la road map delle azioni future 20

SANITÀ
La nostra regione è una delle più evolute d'Italia 22

ATTUALITÀ
Velostazioni e ciclovie un piano per la mobilità ciclistica 24

Clima Finta Primavera, i mandorli sono in fiore 26

A San Giovanni Rotondo l'esoscheletro per la riabilitazione 27

Treno verde a Bari Il PM10 in otto punti critici 28

ALIMENTAZIONE
Pane fresco sulle tavole pugliesi 31

TURISMO
Nuove rotte Da Bari a Nantes e da Brindisi a Rotterdam 33

TRASPORTI
Treni Sud Est, a giugno l'interramento dei binari a Triggiano e Capurso 34

SPORT
Calcio Cornacchini sì, Cornacchini no? 35

Basket Brindisi, i motori si riaccendono 36

Atletica Athletic Academy Bari, festa dello sport 37

SPETTACOLI
Teatro Musica e letteratura per ad libitum a Polignano 38

L'ADRIATICO

Canale 85 srl
Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Brindisi)
Tel. **+39 0831 819986**
Fax **+39 0831 810179**

Registrazione Tribunale di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

Direttore Responsabile
Onofrio D'Alesio
direttore@ladriatico.info

Hanno collaborato
Antonio Bucci
Claudia Carbonara
Antonella Fazio

Coordinamento editoriale
Pierangelo Putzolu

Email
redazione@ladriatico.info

Progetto grafico
Alessandro Todaro

Impaginazione
Studio PuntoLinea
www.studiopuntolinea.com

Per la pubblicità
commerciale@ladriatico.info

Stampa
Litografia Ettorre
Viale Ionio, 16
Grottaglie (TA)

UNIBED | *Materassi*

IL MATERASSO ORIGINALE

SUPER OMAGGIO!

MESAGNE
VIA MANNARINO 1

BRINDISI
VIA BASTIONI
SAN GIORGIO 31/35

LECCE
VIA LEOPARDI 120A

TARANTO
VIALE VIRGILIO 119

RICHIEDI UN PREVENTIVO

Numero Verde
800 700 816

WWW.UNIBED.IT

SEGUICI SU

IN COPERTINA

EFE MURAT

IL RISCHIO È IL CARBURANTE

di **Antonella Fazio**

L'inchiesta è stata aperta ma al momento è ancora a carico di ignoti. Questa mattina i militari della Guardia Costiera hanno portato in procura i verbali dell'interrogatorio di polizia giudiziaria nei confronti del comandante turco Kucukyildiz Oral e la sua posizione è al vaglio del pm Larissa Catella. L'informativa sul naufragio della Efe Murat, arenatasi da sabato scorso a 200 metri dalla costa di Pane e Pomodoro, sul lungomare sud di Bari, potrebbe essere depositata a breve e servirà a fare il punto su ciò che è accaduto quella notte del23 febbraio scorso.

La domanda è: cosa ha spinto il comandante a non entrare in porto come chiestogli dalla Capitaneria? Intanto in Guardia Costiera continuano le riunioni tecniche per organizzare al meglio le operazione di recupero del mercantile. Con i militari, protezione civile, vigili del fuoco, avvocati dell'armatore turco, assicuratori, tecnici olandesi e l'equipaggio del rimorchiatore proveniente dalla Grecia. L'altro mezzo in arrivo dalla Sicilia è atteso per le prossime ore.

La prima fase è quella del recupero del carburante: mercoledì scorso si è proceduto con il posizionamento del motopontone che servirà al drenaggio del carburante, attività che è iniziata nelle scorse ore dal lato sinistro della nave, insufflando l'acqua nelle cisterne per estrarre dall'interno il gasolio. Questa attività durerà almeno per i prossimi 4 giorni.

Successivamente si procederà con la verifica del piano, messo a punto dai tecnici olandesi, per il raddrizzamento e il recupero del cargo. E anche questa non è cosa semplice visto che la Efe Murat avrebbe tre falle, nessuna ancora verificata, che però non interessano i serbatoi anche se la sala macchine è ormai allagata. L'acqua è mista all'olio motore e anche per questo gli elicotteri della Guardia Costiera continuano a monitorare dall'alto la situazione in mare.

In considerazione del "continuo afflusso di cittadini e curiosi" di cui si vuole tutelare "sicurezza e incolumità", il Comune di Bari ha istituito "il divieto di transito veicolare e pedonale nel tratto di costa (tra via Caduti del 28 luglio e i giardini dei Veterani dello sport) che sarà interessato dalle "operazioni di disincaglio del mercantile che sabato 23 febbraio si è arenato a ridosso dei frangiflutti della spiaggia 'Pane e pomodoro'.

Centrodestra
Tutti uniti verso la meta

di **Onofrio D'Alesio**

Un segnale di maturità, per una squadra che ha lavorato in silenzio con la prospettiva di aver ritrovato dopo una fase turbolenta l'unità. La soddisfazione del giorno dopo si legge nell'incontro convocato dai coordinatori regionali dei partiti e dei movimenti di centrodestra. L'abbraccio dei candidati alle primarie baresi sancisce la volontà comune di correre uniti verso la meta: sfrattare il centrosinistra al Comune di Bari è diventato l'imperativo categorico mentre a Foggia dove si è reso necessario aspettare la notte perché la forbice tra l'uscente forzista Franco Landella e il salviniano Luigi Miranda si allargasse fino ad assestarsi, l'obiettivo e confermare l'amministrazione uscente con un quadro rafforzato della coalizione moderata.

Tutti davanti al tavolo galvanizzati dalla folta partecipazione alla competizione elettorale di secondo livello che manifesta in entrambi i capoluoghi l'insolito risveglio del popolo dei moderati ma anche di un sentiment comune che ha portato la gente al voto in una fredda domenica di febbraio. «Uno strumento inusuale quello delle primarie per il centrodestra – come sottolinea il coordinatore regionale della Lega, Andrea Caroppo – ma è pur vero che quando lo abbiamo utilizzato ha dato buoni risultati. E un segnale di partecipazione e di discontinuità ma anche la manifestazione di un disagio che i pugliesi – aggiunge Caroppo – vivono».

«La nostra responsabilità è andare avanti in maniera compatta». Gli fa da sponda il coordinatore regionale degli azzurri Mauro D'Attis secondo il quale «si aprono prospettive per le regionali del 2020. Il centrodestra – spiega D'Attis – può essere vincente per la Puglia.

Andrea Caroppo

Mauro D'Attis

Siamo partiti 8 mesi fa in una condizione sulla quale nessuno avrebbe scommesso, dopo la grande debacle elettorale del 2018 abbiamo avviato un percorso di riconoscimento reciproco, abbiamo accantonato le prove muscolari». I risultati per i due comuni capoluogo Bari e Foggia sono incoraggianti e il quadro che man mano si sta raffigurando è incorniciato dalla partecipazione della gente. «Tanto a Bari quanto a Foggia – sottolinea D'Attis – abbiamo avuto una partecipazione che è andata oltre le aspettative. Questo dimostra che il popolo di centrodestra si è risvegliato. Si è risvegliato in Puglia perché vuole liberarsi da 15 anni di cattivo governo del centrosinistra».

A Foggia si conferma il sindaco uscente, a Bari vince un candidato espressione civica poi sostenuto da Forza Italia. "«Più in generale – aggiungono i coordinatori della coalizione – vincono le liste collegate in entrambi i capoluoghi». Insomma si cerca di guardare al futuro con ottimismo e come si sottolinea a più voci «per preparare una nuova proposta di classe dirigente per il prossimo anno. Dopo le comunali di Bari, Foggia e Lecce – aggiunge il coordinatore regionale di Forza Italia Mauro D'Attis -, correremo per individuare la migliore proposta per le regionali 2020». Quale sarà lo strumento migliore per individuare la giusta personalità è ancora difficile stabilirlo. Mettere avanti il tema delle primarie per le regionali quando nelle altre regioni stiamo vincendo senza il ricorso alle primarie è prematuro, credo che in Puglia si possa vincere ma adesso dobbiamo pensare a vincere a Bari, Foggia e Lecce e ridare alla Puglia una nuova speranza di centrodestra. Per il coordinatore regionale della Lega, Andrea Caroppo, il risultato per il movimento di Salvini è più che lusinghiero: «Partivamo nel 2014 quando non eravamo presenti sulla scheda, le europee rasen-

tavamo lo zerovirgola, oggi ci attestiamo intorno al 30 per cento a Bari e Foggia. Abbiamo espresso due giovani amministratori (Romito a Bari e Miranda nel capoluogo dauno) che torneranno utili per il futuro». «Con grande senso di responsabilità – osserva Caroppo – il centrodestra ha individuato un percorso che consentirà di superare i classici litigi, abbiamo impedito di fare quello che è stato fatto in 15 anni, scegliere in "vitro" i candidati, ci siamo affidati al popolo barese e quello foggiano, vinceremo le elezioni del 26 maggio».

Con un centrodestra che mostra la sua vitalità non c'è dubbio che lo sforzo fatto è stato anche quello di impedire a Foggia la caduta dell'amministrazione. L'esperienza delle primarie e la grande partecipazione dimostra che i pugliesi sono stanchi del malgoverno e degli ultimi cinque anni dell'amministrazione fumosa di Emiliano. Quanto ai metodi per la scelta del candidato che sfiderà il governatore uscente «li individueremo successivamente. La dimostrazione odierna è che il centrodestra è capace, ha una classe dirigente responsabile che vuole tornare a vincere le elezioni». A margine delle primarie si registra il commento del governatore pugliese Michele Emiliano: «La lettura più importante che dò delle primarie del centrodestra – dichiara Emiliano – è che la Puglia è una regione speciale, nel senso che ha bloccato l'orda leghista. I leghisti tornano a casa con le ossa rotte perché non c'è un sentimento in Puglia che va nella direzione del bullismo politico. Sono diversi anche quelli del centrodestra, qui in Puglia. È la ragione per la quale dal mio punto di vista il centrosinistra non si deve chiudere, deve stare aperto ma nell'immediato futuro bisognerà raddoppiare gli sforzi, non selezionare antropologicamente le persone.

DOPPIETTA AZZURRA A BARI E FOGGIA

di Antonio Bucci

Aspoglio chiuso è ufficialmente doppietta per gli azzurri, alle primarie di Bari e Foggia in vista delle Comunali. Nel capoluogo pugliese oltre 7mila voti a Pasquale Di Rella, mentre nel centro dauno correrà per la riconferma l'uscente Franco Landella. Pasquale Di Rella ci crede e prova così a prendersi il centrodestra: ex presidente del Consiglio comunale, insegne civiche ed endorsement forzista, è lui a vincere con largo margine le primarie della coalizione barese.

Alla fine, i nove seggi dello Spazio 7, in Fiera del Levante, gli affidano più di settemila voti dei quasi 14mila complessivi e 51 punti percentuali. 28,7 vanno al leghista Fabio Romito mentre in terza posizione finisce Filippo Melchiorre, nonostante il tandem tra fittiani ed ex aenne a suo sostegno. Il primo ponte lanciato dal neo candidato è all'indirizzo di Irma Melini, al momento in corsa in solitaria ma ugualmente presente nei saloni della Campionaria.

Il mantra è quello dell'unità. Sullo sfondo, invece, la possibilità - poi sfumata - di un fronte unico sovranista per contendere all'ex dem la leadership. Per gli azzurri è doppietta: a Foggia tocca aspettare la notte perché la forbice tra l'uscente forzista Franco Landella e il salviniano Luigi Miranda si allarghi fino ad assestarsi. In terza posizione l'Udc Leonardo Iaccarino, pure accreditato ad outsider all'inizio dello spoglio nella palestra Taralli. Ancora presto per parlare di possibili ticket, nel capoluogo dauno come all'ombra di San Nicola.

MATERASSI SOGNIBLU

al centro del tuo benessere

...oltre il relax

PROMO ~~199~~ € materasso singolo **99 €**

PROMO ~~398~~ € materasso matrimoniale **198 €**

SogniBlu

www.sogniblu.net
BARI | Via V. Aulisio, 21/23
info@sogniblu.net
080 5309011

POLITICA

PRIMA LE IDEE AVVISA EMILIANO: «LA PUGLIA RITROVI LA ROTTA SMARRITA»

«Io credo che la Puglia abbia bisogno di ritrovare la rotta che abbiamo smarrito, e **bisogna discutere delle cose che bisogna fare, delle aspettative e anche degli errori commessi**. Serve discutere senza arroccarsi»

La frase è stata pronunciata dal senatore del Pd Dario Stefano parlando a Bari a margine di 'Prima le idee', assemblea regionale delle associazioni e partiti di sinistra che si sono incontrati in Fiera del Levante per discutere di "contenuti e non di poltrone".

Tra i presenti anche lo scrittore ed ex senatore Pd Gianrico Carofiglio, l'ex presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, l'eurodeputata Pd Elena Gentile, il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci e l'economista Gianfranco Viesti. L'assemblea, alla quale hanno aderito anche Sinistra italiana e La Puglia in Più (che fa capo a Dario Stefano), è stata convocata nel giorno che avrebbe dovuto precedere le primarie del centrosinistra per il candidato presidente della Regione, inizialmente stabilite per il 24 febbraio e poi rimandate a data da destinarsi. Il rinvio era stato deciso dopo le proteste di alcune forze di sinistra che ritenevano ci fosse stata una eccessiva accelerazione per blindare la candidatura dell'uscente Michele Emiliano, al momento unico candidato in corsa. Il governatore pugliese non ha partecipato all'assemblea.

Assente anche il sindaco

Dario Stefano

di Bari, Antonio Decaro. Il rinvio delle primarie per Stefano è un «tema fuori dall'attualità: oggi – ha spiegato – abbiamo la necessità di capire in quale direzione andare». «La prima ragione è ritrovare unità di intenti con quel mondo che ci ha consentito di arrivare sin qui, di rivincere le elezioni del 2015 e che ci continua a chiedere di non guardare ad altri lidi ma ritrovare una direzione di marcia che ci aveva fatto vincere». «Negli ultimi anni, in Puglia» il «laboratorio della "Primavera pugliese" si è spento e al suo posto – picconato dalle dichiarazioni mai generose dell'attuale presidente della Regione» Michele Emiliano «nei confronti del decennio precedente – si è affermato un ceto politico convinto che la preservazione del potere fine a se stesso, fosse la ragione ultima della politica». È un passaggio del documento finale di "Prima le idee", alla quale hanno partecipato, 550. «Lì dove c'erano amministratori unici – si legge nel documento – si sono creati Consigli di Amministrazione. A comporli sono stati nominati uomini di sicura fede conservatrice, quando non reazionaria, in rappresentanza di un ceto proprietario, storicamente destrorso. Dove c'erano manager capaci, si sono preferiti amici fedeli al Capo».

«La scelta di convocare forzosamente le primarie di coalizione, senza il consenso di tutte le sue componenti – si evidenzia nel documento – si è fortunatamente arenata, dinanzi alla presa d'atto che la nostra iniziativa 'Prima le idee' stava assumendo un carattere davvero regionale e impetuoso. Così è stato anche per la scellerata idea di Emiliano di richiedere al Governo di partecipare alla festa macabra dell'autonomia differenziata». «Segnali importanti che dimostrano come, finalmente – conclude il documento – esista una capacità dei movimenti e delle forze democratiche che si ispirano ai principi di uguaglianza, di incidere sulle scelte di un leader sempre più solo e incapace di cogliere i segnali di inquietudine che salgono dai territori martoriati dalla crisi economica e da scelte mai fatte, come nel caso della Xylella o della legge sulle liste di attesa».

Il rinvio delle primarie per Stefano è un tema fuori dall'attualità: "Oggi abbiamo la necessità di capire in quale direzione andare»

AUTONOMIA DIFFERENZIATA

EMILIANO PROPONE UNICO DISEGNO DI LEGGE

«Non è possibile chiudere questo ddl solo con l'accordo di alcune regioni, perché anche le altre hanno diritto, non solo di avanzare le proprie proposte ma anche di fare in modo che il ddl non pregiudichi le regioni a statuto ordinario che non dovessero decidere di partecipare al processo di autonomia rafforzata».

Lo ha detto il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, intervenendo alla tavola rotonda 'Autonomie regionali e unità nazionale alla prova d'Europa', nella facoltà di Giurisprudenza di Bari. «La mia proposta – ha spiegato – è che le quindici regioni a statuto ordinario si incontrino e definiscano un unico disegno di legge per l'autonomia rafforzata di tutte le regioni, senza una procedura differenziata che mandi avanti le regioni più ricche e lasci indietro le altre. Se sono in buona fede, i sindaci e i presidenti del Veneto e della Lombardia non avranno motivo di non accettare questa prospettiva che consentirebbe di creare maggiore autonomia tra le regioni, senza danneggiare il Mezzogiorno. Anzi, mettendolo nella condizione di recuperare il differenziale. Stiamo a vedere».

«Questa – ha concluso – è una delle cose che si discuterà nella conferenza delle regioni. Il Parlamento purtroppo non potrà discuterlo questo disegno di legge. La norma è fatta in maniera rigida, è come un trattato internazionale: prendere o lasciare. Quindi bisogna discuterlo prima, stabilendo se le regioni sono tutte d'accordo: queste sono sempre state le regole delle decisioni prese in Conferenza delle Regioni e chi la pensa diversamente si sbaglia».

Michele Emiliano

COMUNE DI BARI

BILANCIO DI PREVISIONE

LA GIUNTA APPROVA L'ULTIMA MANOVRA

La giunta comunale ha approvato in questi giorni l'ultimo schema di bilancio di previsione del mandato amministrativo guidato dal sindaco Antonio Decaro. Lo schema sarà oggetto, nei prossimi giorni, di confronto con il partenariato socio economico e con la cittadinanza, prima di approdare nell'aula consiliare. "Sono particolarmente soddisfatto del progetto di bilancio elaborato - spiega l'assessore Alessandro D'Adamo -. In continuità con il passato siamo riusciti a non aumentare le tasse e ad evitare il ricorso all'assunzione di mutui passivi per l'Ente. Questo senza tagliare servizi ai cittadini, anzi: quest'anno riusciamo anche a garantire maggiore supporto soprattutto alle fasce più bisognose. Come è accaduto per le annualità precedenti, c'è un investimento massiccio sul fronte delle opere pubbliche e dei servizi, anche grazie ai fondi derivanti dai programmi di finanziamento nazionali e comunitari a cui il Comune di Bari si è candidato, e che ha ottenuto. In questi anni, insieme a tutta la giunta e alle strutture comunali, abbiamo lavorato senza sosta per utilizzare al meglio tutte le risorse disponibili, riducendo gli sprechi e migliorando le procedure di riscossione. Questo ci ha permesso di lavorare sulla solidità di un bilancio comunale cheoggi è una garanzia per la città di Bari".

Di seguito alcuni degli elementi maggiormente indicativi delle voci di bilancio indicate:

MANOVRA TRIBUTARIA

Per quanto riguarda la manovra tributaria per l'anno 2019, nonostante la Legge di Bilancio 2019 abbia sbloccato dopo diversi anni la possibilità per i Comuni di aumentare le aliquote e le tariffe fiscali, nella manovra fiscale 2019 decisa dalla giunta non sono stati previsti aumenti IMU, Tasi, Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni e TOSAP in modo da mantenere per ciascun tributo il medesimo livello di prelievo applicato negli anni precedenti. Non aumenta nemmeno la Tassa sui Rifiuti (TARI), ancorata alle tariffe 2016, nonostante la progressiva estensione del servizio Porta a Porta sul territorio cittadino. Nessun ritocco nemmeno sulle riduzioni/esenzioni e agevolazioni di tutti i tributi comunali in favore di numerose famiglie e aziende cittadine, anch'esse confermate in toto.

MUTUI

Anche con la programmazione 2019/2021 non è previsto il ricorso all'accensione di nuovi prestiti per il finanziamento dei numerosi interventi presenti nel Programma triennale delle opere pubbliche.

Per cui, per il quarto anno consecutivo, al finanziamento dei principali lavori si è previsto di ricorrere unicamente con risorse dell'Ente costituite prevalentemente dai proventi delle concessioni edilizie, dai ricavi di alienazione e dalla devoluzione di mutui già concessi in esercizi precedenti e non interamente utilizzati, nonché dai numerosi trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni.

In questo modo, si riducono ulteriormente le dotazioni di bilancio destinate al rimborso delle rate di ammortamento e vengono liberate importanti risorse in favore dei servizi da erogare alla collettività.

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Con riferimento alla Programmazione triennale dei Lavori pubblici, il Piano triennale che accompagna il Bilancio di Previsione 2019/2021 prevede la realizzazione di lavori per euro 154.879.939,46 nel 2019, euro 201.776.130,36 nel 2020 ed euro 102.960.584,96 nel 2021.

MODUGNO

6 MILIONI DALLA GIUNTA REGIONALE PER L'AMPLIAMENTO DELLA MERCK SERONO

Ammonta a quasi 6 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, lo stanziamento deciso dalla Giunta regionale nell'ambito del Contratto di Programma per la realizzazione del progetto "New Cartridge Line", proposto dalla Merck Serono SpA, gruppo chimico e farmaceutico multinazionale che opera anche in Italia e che occupa, nel nostro Paese, 759 dipendenti suddivisi tra Roma, Guidonia e il centro di produzione di Modugno (Ba).

La proposta progettuale presentata dalla società consiste in un ampliamento dello stabilimento produttivo sito nella zona industriale di Modugno, con l'attivazione di una nuova linea di produzione. Sotto altro profilo, gli investimenti previsti riguardano attività di Ricerca e Sviluppo Sperimentale, finalizzate all'innovazione tecnologica nei processi di produzione attualmente impiegati nel medesimo stabilimento, per la cura di malattie in ambito di fertilità, neruologia ed endocrinologia. L'investimento complessivo è di 24 milioni e 204 mila euro, e il contributo regionale ammonterà, complessivamente, a 5 milioni e 815 mila euro, per un incremento occupazionale atteso, a regime, a seguito della realizzazione degli interventi previsti, di 10 unità lavorative.

«Si tratta – ha dichiarato l'assessore regionale allo sviluppo economico Mino Borraccino – di una iniziativa estremamente significativa che conferma l'attenzione che il governo regionale sta ponendo in materia di sviluppo economico, sostenendo soprattutto progetti di investimento caratterizzati, come in questo caso, da un alto tasso di innovatività, al fine di rendere il nostro territorio sempre più competitivo e in grado di attrarre nuove opportunità».

Questa strategia regionale va consolidandosi sempre di più e sta dando risposte molto incoraggianti, come recentemente certificato dall'Istat, sotto il profilo della crescita del pil in Puglia, aumentato del 3% negli ultimi tre anni, dell'occupazione (più 9%) e delle esportazioni (più 1,5%), nonostante il periodo di crisi economica con la quale dobbiamo fare i conti.

ECONOMIA

COME FUNZIONA UNA COOPERATIVA DI COMUNITÀ, LEGACOOP LO INSEGNA AI GIAPPONESI

In attesa di una legge sulla quale si lavora da 20 anni, una **delegazione giapponese guidata dal Direttore Generale della Federazione delle cooperative di produzione, lavoro e servizi**, è arrivata in Puglia per conoscere e approfondire il modello pugliese di cooperative di comunità ed esportarlo

«Siamo venuti dal Giappone per fare esperienza delle vostre cooperative di comunità. Siamo venuti con il nostro capo delegazione Tashima Yasutoshi, direttore generale della Federazione giapponese delle cooperative di produzione lavoro e servizi. Anche da noi stiamo facendo la stessa cosa ma abbiamo imparato da voi una cosa importante: voi create valore non solo tra i soci della cooperativa ma tra i cittadini dell'intera comunità. E questo ci ha molto colpito».

Così Tanaka Natsuko, presidente della società Giapponese di Studi cooperativi, al termine dell'incontro avuto in Legacoop Puglia con il presidente e il direttore Carmelo Rollo e Pasquale Ferrante. La delegazione, composta da sei membri, ha incontrato i vertici dell'associazione, per saperne di più sui processi partecipativi delle comunità, come vengono organizzati, come si articola lo strumento delle cooperative di comunità che in Puglia sono un vero e proprio modello di auto organizzazione della cittadinanza. La delegazione giapponese ha visitato le cooperative di comunità di Melpignano e di Alberobello per toccare con mano l'esperienza della comunità che si attiva per soddisfare i propri bisogni. Hanno conosciuto le case dell'acqua e i pannelli fotovoltaici realizzati dalla coop di comunità di Melpignano e i servizi in campo di assistenza alla persona e ai giovani in particolare di FaberCity di Alberobello.

«Siamo stati a Melpignano – ha detto Tanaka Natsuko – dove abbiamo sentito fortissimo il legame tra la cooperativa di comunità e le persone e ad Alberobello dove "abbiamo avvertito la forza dei giovani e la loro volontà. Sulla base di quello che abbiamo visto speriamo tanto che nasca anche in Giappone una legge, sulla quale si sta lavorando da 20 anni, che promuova, come in Puglia, le cooperative di comunità in particolare nei settori dell'agricoltura e del welfare». Ad incuriosire la delegazione nipponica oltre i processi partecipativi e l'esistenza di una legge ad hoc sulle comunità che si costituiscono in cooperative, «il fatto che esse siano – ha commentato Rollo a margine dell'incontro – basate su un meccanismo che è tutto a favore delle persone. I giapponesi come noi hanno i problemi di spopolamento, dei giovani che lasciano le aree interne e di quelle colpite dai vari terremoti. Ecco – ha concluso – per tutte queste loro emergenze sono venuti qui in Puglia per capire come funziona questo meccanismo che può dare risposte non solo in termini di servizi al territorio, ma di valore e crescita sociale. A chi gli chiede perché in Puglia e non altrove Rollo non ha dubbi: «Le cooperative di comunità, rappresentative di una comunità, nel senso vero del termine, è il modo pugliese di concepire la comunità che per noi è tale quando ha un numero di persone sufficiente a rappresentarla».

CORTE DEI CONTI

USO ILLECITO DI FONDI PUBBLICI, UN DANNO DA 33 MILIONI

Nel 2018 la Corte dei Conti della Puglia si è occupata prevalentemente di indebite percezioni di contributi pubblici (il 27% del totale dei procedimenti) e di illeciti commessi dalle società cui i Comuni affidano la riscossione dei tributi locali. Sono i due aspetti evidenziati nella relazione del presidente della Sezione Giurisdizionale Francesco Paolo Romanelli durante la cerimonia di apertura del nuovo anno giudiziario della Corte dei Conti. In totale le sentenze di condanna sono state 93 per un danno complessivo di 33,2 milioni di euro.

«Questo deleterio fenomeno di illecito utilizzo, e dunque di sperpero, delle risorse pubbliche destinate dal legislatore nazionale e dagli organismi comunitari ad investimenti produttivi per favorire la crescita economica ha assunto in questa regione carattere di preoccupante generalità» si legge nella relazione. «Il danno accertato l'anno scorso dalla sezione giurisdizionale Puglia è pari al 25% di quello nazionale – ha spiegato a margine Romanelli – noi in questi casi riusciamo a recuperare qualcosa perché agiamo anche nei confronti delle persone fisiche che si sono avvalse dello schermo societario per poi appropriarsi dei soldi pubblici».

«La falla – ha aggiunto il presidente – è nei controlli amministrativi che dovrebbero essere effettuati durante la gestione delle opere finanziate da parte delle am-

ministrazioni che elargiscono le somme e noi qualche volta citiamo a titolo di colpa anche coloro che non hanno controllato».

Le azioni conseguenti all'illecito utilizzo di contributi e finanziamenti pubblici hanno portato, da parte della Procura della Corte dei Conti pugliese, a 33 atti di citazione nel 2018, +10%, per un ammontare complessivo di circa 10 milioni di euro, +100% rispetto al 2017. «Un dato significativo è purtroppo quello della ricorrente latitanza dell'amministrazione danneggiata»che si sottrae spesso all'obbligo di denuncia, rileva il procuratore regionale Carmela de Gennaro. Nel 2018 sono stati recuperati complessivamente 1,3 milioni di euro. Nell'ultimo quinquennio l'attività di esecuzione delle sentenze, a fronte di condanne per complessivi 39 milioni di euro, ha consentito il recupero della somma di 22 milioni, pari a circa il 58%.

Nel corso dell'anno sono aumentate anche le segnalazioni per illegittima assenza dal servizio e numerosi sono stati i procedimenti relativi alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione e quelli per danno erariale in campo sanitario causato da responsabilità medica per errori, esercizio della professione medica extramoenia senza autorizzazione, iperprescrizione di prestazioni, assenteismo dei dipendenti. C'è poi un capitolo della relazione sul corretto reclutamento delle figure professionali. «A fronte del reiterato blocco del turn-over, – spiega de Gennaro – è stata avviata una varietà impressionante di formule alternative di nomina e incarichi che ha prodotto effetti tutt'altro che positivi sia sul contenimento della spesa, sia sull'aumento di efficienza dell'amministrazione pubblica che, non ultimo, sulla strategia occupazionale».

Nella relazione si riportano i dati relativi ai nuovi procedimenti, 5.277 nel 2018 e 4.141 definiti, con una giacenza finale di 20.814 fascicoli, pari ad un carico medio per ogni magistrato di 3469 fascicoli. «La corruzione si annida nella mancanza di trasparenza. La trasparenza e la semplificazione delle procedure sono l'antidoto contro la corruzione» ha infine aggiunto il presidente nazionale della Corte dei Conti, Angelo Buscema, Sull'illecito utilizzo dei fondi pubblici e soprattutto comunitari, Buscema ha detto che «al di là dell'utilizzo di queste risorse e della costante attività di contrasto da parte delle Procura regionali, c'è il fatto che vengono tolte a chi ne avrebbe più bisogno. È un discredito – ha concluso il presidente della Corte dei Conti – sapere che i sacrifici fatti dei contribuenti poi non possono produrre degli effetti concreti in termini di effettività dei servizi resi».

INDUSTRIA

PUGLIA E ISRAELE: AL VIA COLLABORAZIONE SU RICERCA, INNOVAZIONE, AEROSPAZIO

Sviluppare nuove forme di collaborazione nel campo della ricerca e innovazione dell'industria aerospaziale. **Presto una visita istituzionale della Regione Puglia e delle imprese pugliesi in Israele**: questi gli obiettivi dell'incontro tra il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e l'Ambasciatore d'Israele in Italia, Ofer Sachs, in visita all'aeroporto di Taranto-Grottaglie

Accompagnati dall'assessore regionale allo sviluppo economico Mino Borraccino, dal Console onorario di Israele a Bari Luigi De Santis, dai sindaci di Grottaglie Ciro D'Alò e di Taranto Rinaldo Melucci, dal vice presidente di Aeroporti di Puglia Antonio Vasile, il presidente Emiliano e l'Ambasciatore Sachs hanno visitato nei giorni scorsi le strutture dei partner industriali coinvolti nel programma dell'insediamento produttivo di Grottaglie: le aziende Leonardo, Sipal, Ids. Quello di Grottaglie è uno dei poli logistici più interessanti d'Italia: l'aeroporto si inserisce in un meccanismo ferroviario e portuale strategico.

È l'unico spazioporto autorizzato in Europa con un distretto industriale di grandissimo interesse e di riferimento per l'industria sia civile che militare. Secondo l'ambasciatore di Israele a Roma, Ofer Sachs "la visita istituzionale rappresenta un'opportunità in termini di cooperazione tra Politecnico di Bari e il Technion di Haifa: studenti israeliani e italiani insieme per creare occasioni per il futuro nel mondo dell'aerospazio". Ma le opportunità si allargano anche al settore industriale, quello biomedicale e della medicina. Una delegazione di medici pugliesi sarà presto in Israele.

L'aerospazio rappresenta una delle tante opportunità non

solo per i grandi players internazionali ma anche per un indotto sia pugliese che israeliano, con nuovi posti di lavoro, per il benessere della nostra regione con partner affidabili e credibili come lo Stato di Israele".

L'assessore allo Sviluppo Economico Borraccino ha sottolineato l'importanza dell'aeroporto di Grottaglie dal punto di vista strategico. L'ambasciatore ha compiuto una visita alla struttura, un incontro con la società Leonardo e le altre aziende dell'indotto presenti sul territorio, per promuovere future forme di collaborazione in ricerca e innovazione tecnologica. In questo contesto risulta interessante il coinvolgimento di giovani studenti e ricercatori israeliani e pugliesi portato avanti dal Politecnico di Bari e dal Technion di Haifa. Si tratta di una cooperazione che consentirà a promettenti giovani e a imprenditori di lavorare insieme.

In Puglia è consolidata l'integrazione fra il sistema industriale e quello accademico al servizio del comparto aeronautico e aerospaziale, e questo aspetto fa del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese un esempio osservato con interesse a livello internazionale. Fra l'altro, l'aeroporto di Grottaglie è inserito dal Ministero dei Trasporti nella lista degli aeroporti di interesse nazionale, avendo tra l'altro la pista più lunga dell'Italia meridionale.

E gli interventi di riqualificazione finanziati dalla Regione lo renderanno sicuramente appetibile anche alle compagnie aeree che gestiscono i voli civili. A questo si aggiunga il fatto che l'aeroscalo è stato inserito nell'ambito della Zona Economica Speciale Jonica deliberata dalla Giunta regionale pugliese e da quella lucana. I rapporti di interscambio fra il Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese e le imprese israeliane si tradurranno in maggiore sviluppo economico e occupazionale.

Ofer Sachs

Xylella

Di Gioia traccia la road map delle azioni future

Leonardo Di Gioia

«La Regione Puglia sta mettendo in atto tutte le prescrizioni di Bruxelles e del Ministero per rallentare quanto più possibile l'espandersi della Xylella, per la quale purtroppo non esiste ancora un rimedio scientifico adeguato». Lo ha detto l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, a margine della conferenza stampa in cui sono state illustrate le attività svolte per gestire la batteriosi da Xylella fastidiosa. Nel corso dell'incontro sono stati presentati i dati dei monitoraggi degli anni 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, anche «al fine di confutare le surreali teorie di quanti sostengono l'inesistenza di una vera e propria fitopatia e della relativa emergenza».

«I dati statistici dei campionamenti – ha aggiunto Di Gioia – non la rappresen-

tano in pieno perché purtroppo non siamo più in grado di effettuare monitoraggi delle zone infette dove la quantità di alberi sarebbe dell'ordine di diverse decine di migliaia, se non centinaia di migliaia. Abbiamo, altresì, tenuto a precisare che l'emanando decreto sulle gelate conterrà delle prescrizioni utili anche per la gestione della Xylella e di questo siamo grati al Ministro Centinaio, sia per aver scelto come strumento il decreto, così come io e il presidente Emiliano avevamo chiesto, sia per avere inserito una semplificazione amministrativa per noi essenziale legata ai tagli degli alberi». «Rimangono aperte – ha proseguito l'assessore – le questioni legate ai vivai per le quali in occasione della riunione del Servizio fitosanitario nazionale, sì cercherà di dare una risposta concreta per la movimentazione del materiale vegetale nelle zone infette e per le deroghe ai sensi dell'articolo 9 della Decisione europea 789 del 2015».

«Entrambe le tematiche sono fortemente attenzionate dalla struttura tecnica regionale e dalla politica: il nostro auspicio – ha concluso – è quello di risolvere presto, nell'interesse generale e di quello dei vivaisti, questa importante vertenza che attiene a un comparto essenziale per la Puglia».

MULTE FINO A 10MILA EURO PER CHI NON ESTIRPA

Il proprietario o detentore di terreni con piante colpite da Xylella che omette di farne denuncia all'Autorità competente, è punito con la sanzione amministrativa da 516 a 10.320 euro. Stessa sanzione anche per chi ritarda o omette di estirpare le piante infette.

È quanto prevede la bozza del decreto sulle "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agricole" nella quale è previsto anche l'abbattimento di piante monumentali solo previa autorizzazione dell'ente fitosanitario. Nei casi di misure fitosanitarie derivanti da emergenza, si legge nella bozza, come appunto la Xylella, i Servizi fitosanitari di territorio attuano tutte le misure ritenute necessarie ad evitare la possibile diffusione di una malattia, anche sui materiali di imballaggio, i recipienti, sui macchinari o su quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi.

L'abbattimento e le modifiche della chioma e dell'apparato radicale degli alberi monumentali infetti, si legge ancora nella bozza di decreto, sono realizzabili previo accertamento della presenza delle infezioni da Xylella, mediante prelievo di campioni di materiale vegetale, da parte di laboratori di analisi accreditati dagli enti competenti per territorio. In caso di irreperibilità dei proprietari o dei conduttori a qualsiasi titolo e nell'ipotesi in cui questi rifiutino l'accesso, gli ispettori fitosanitari ed il personale di supporto muniti di autorizzazione del servizio fitosanitario, nell'esercizio delle loro attribuzioni, al fine di attuare le misure fitosanitarie di urgenza, accedono comunque alle aree e fondi privati.

A tale scopo i servizi fitosanitari competenti per territorio possono richiede al prefetto l'ausilio della forza pubblica.

SANITÀ

LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE RARE

"LA NOSTRA REGIONE È UNA DELLE PIÙ EVOLUTE D'ITALIA"

Annicchiarico: «Quasi 20mila i pazienti in Puglia»

Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha partecipato in occasione della 12esima Giornata internazionale delle malattie rare, all'iniziativa organizzata da Aress e dal Coordinamento regionale malattie rare guidato dalla dott.ssa Giuseppina Annicchiarico, per fare il punto sulle politiche regionali in tema di malattie rare ed in particolare sulla gestione interdisciplinare e multidimensionale intrinseca ai percorsi assistenziali di questi malati, oltre che sulla necessità di far dialogare sempre di più le due assistenze, quella sanitaria e quella sociale.

La nostra regione da questo punto di vista è una delle più evolute d'Italia ma occorre investire maggiori risorse nella ricerca. Le grandi multinazionali spesso non investono sulle malattie rare perché non c'è nessuna prospettiva di guadagno e purtroppo la sanità, la medicina, la farmaceutica del mondo vanno dove c'è la previsione di reddito non dove serve. E questo ovviamente è un problema grande che la Puglia

La dott.ssa Giuseppina Annicchiarico con Michele Emiliano

Dott.ssa Giuseppina Annicchiarico

da sola non può affrontare, ma l'auspicio è che Nazioni Unite, governo e Unione europea prendano atto che la salute è un diritto, non una cosa legata alla libertà di impresa e al conseguimento di un utile.

Quando si è in grado di gestire, dal punto di vista organizzativo, ospedaliero e territoriale le malattie rare, si è in grado di gestire bene tutta l'organizzazione sanitaria e in più, attraverso la ricerca su queste malattie, si scoprono continuamente tecniche, terapie, mezzi diagnostici, rapporti eziologici causa effetto che sono utilissimi anche alle volte per malattie che rare non sono e questo ovviamente è un patrimonio e soprattutto un capitale umano che la Puglia possiede.

La Annicchiarico ha ricordato che in Puglia sono quasi 20.000 le persone affette da 8000 diverse malattie rare che rappresentano «una complessità che si innesca anche nella parte assistenziale, perché è più difficile assistere un malato che ha dei sintomi insoliti anziché chiamare il 118 e andare in pronto soccorso». «Da questo punto di vista – ha concluso la Annicchiarico – stiamo favorendo la connessione tra i nodi della filiera del sistema sanitario pubblico, stiamo lavorando moltissimo sulla formazione e la conoscenza, i pediatri e i medici di famiglia anche la Finp ha avviato un'attività a livello nazionale con un gruppo di studio all'interno del Comitato scientifico nazionale che intende promuovere salute e conoscenza».

ALLA MATER DEI I PINK DAYS

In occasione della Festa della Donna, Mater Dei Hospital organizza i PINK DAYS, dedicando tre giornate alla promozione della salute femminile.

Per l'occasione, e per dare un segno tangibile di attenzione a tutto l'universo femminile, Mater Dei si colora di rosa: la parte centrale dell'ospedale sarà illuminato di rosa per tutti i tre giorni dedicati alle visite gratuite, un messaggio dalla forte identità visiva per invitare tutte le donne ad aver cura della propria salute.

Ma cosa più importante, durante i PINK DAYS della Mater Dei Hospital, ovvero da mercoledì 6 a venerdì 8 marzo, previa prenotazione, i medici della Mater Dei Hospital saranno a diposizione per dare informazioni sull'importanza della diagnosi precoce nei tumori femminili con visite e prestazioni gratuite.

FORMAZIONE MANAGERIALE PER DIRIGENTI DELLA SANITÀ

È partito il 25 febbraio scorso il nuovo programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia rivolto alle figure del top management (Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direttori Amministrativi) e middle management (Dirigenti sanitari incaricati della Direzione di Struttura Complessa). A presentarlo negli uffici regionali di Via Gentile a Bari il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il direttore generale AreSS Giovanni Gorgoni insieme con il coordinatore scientifico Prof. Elio Borgonovi e i magnifici rettori dei cinque atenei pugliesi. Per la prima volta nel panorama nazionale tale programma sarà sviluppato facendo sinergia dei saperi di tutte le Università presenti sul territorio regionale - Università degli Studi Aldo Moro di Bari, Università di Foggia, Università del Salento, Politecnico di Bari e "LUM Jean Monnet di Casamassima (Ba). Prestigioso anche il patrocinio e il diretto coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanita.

ATTUALITÀ

VELOSTAZIONI E CICLOVIE
UN PIANO PER LA MOBILITÀ CICLISTICA

Dotare la Puglia di velostazioni e ciclovie attrezzate per rendere sempre di più la bicicletta parte del circuito della intermodalità trasportistica e fonte di economia, anche turistica, per la regione: è l'obiettivo del Piano regionale della mobilità ciclistica, nato dalla collaborazione tra Asset (Agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio) e Regione Puglia. Il Piano è stato presentato dagli assessori regionali ai Trasporti, Giovanni Giannini, e all'Industria turistica e culturale Loredana Capone. «Già nel piano regionale dei trasporti avevamo definito il perimetro della mobilità ciclistica – ha spiegato Giannini – dando a questo tipo di mobilità una caratteristica nuova: la bicicletta deve diventare mezzo di trasporto soprattutto nelle aree urbane e deve continuare ad assolvere anche alla funzione di diporto nei lunghi percorsi e nei percorsi extraurbani o anche urbani che attraversano aree verdi».

Un capitolo del Piano riguarda la realizzazione di 30 velostazioni. La prima, a Bari, è già stata realizzata e altre 12 sono state finanziate con tre milioni di euro di fondi Por. Il Piano prevede poi la realizzazione di 11 dorsali sull'intero territorio regionale, che necessiterebbero di un finanziamento complessivo di circa 350 milioni di euro. Per il momento, nel prossimo triennio, si lavorerà alla realizzazione delle prime tre ciclovie: quella dell'Acquedotto da Spinazzola a Santa Maria di Leuca, quella Adriatica dal Gargano al Salento, quella 'Transeuropea EuroVelo 5' che parte dall'Inghilterra e che nel tratto pugliese copre la tratta da Monteleone di Puglia a Brindisi (la Appia antica).

«Il nostro obiettivo – ha concluso Capone – è aiutare anche le strutture ricettive a realizzare una sempre migliore accoglienza, dotandole di servizi a favore dei cicloturisti, così da aumentare il tempo di pernottamento, fornendo itinerari in tutta la Puglia che sono assolutamente piacevoli tutto l'anno».

CLIMA

‘FINTA PRIMAVERA’ I MANDORLI SONO IN FIORE

“Finta primavera” in Puglia e produzioni a forte rischio di shock termico, con alberi di mandorlo in fiore e gemme di albicocchi e peschi che si stanno già dischiudendo, secondo le rilevazioni dei tecnici di Coldiretti Puglia. Oltre ai mandorli già in fiore, se dovessero perdurare le attuali temperature minime troppo alte per la media stagionale e il caldo anomalo il rischio è che vigne, ciliegi e altri alberi da frutto, impossibilitati a vivere appieno la fase di quiescenza, subirebbero un ‘risveglio’ anticipato, con fioriture anomale già a febbraio. A nulla vale più la programmazione degli orticoltori che in Puglia raccolgono broccoli, cavoli, sedano, prezzemolo, finocchi, cicorie, bietole, tutti maturati contemporaneamente per le temperature primaverili.

Con la natura sconvolta a preoccupare è il possibile prossimo ed improvviso abbassamento della temperatura sulle piante in fiore con effetti disastrosi sulla raccolta dei frutti primaverile ed estiva. I cambiamenti del clima, smentiscono dunque anche le tradizioni più consolidate dopo un anno che si è classificato in Italia come il sesto più caldo della storia con una temperatura superiore di 1,16 gradi la media di riferimento, secondo una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr. «Sono disastrosi gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima che azzera in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori, secondo il direttore di Coldiretti Puglia, Angelo Corsetti – che perdono produzione e al contempo subiscono l’aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante».

ATTUALITÀ

A SAN GIOVANNI ROTONDO L'ESOSCHELETRO PER LA RIABILITAZIONE

L'esoscheletro motorizzato indossabile ReWalk della Robotics, che permette a persone con lesioni midollari di stare in piedi, camminare, salire e scendere le scale, sarà utilizzato a San Giovanni Rotondo presso il presidio 'Gli Angeli di Padre Pio'. La struttura è una delle quattro sedi nazionali per il training avanzato dell'esoscheletro.

Il ReWalk è "la rieducazione motoria, mediante apparecchi di assistenza robotizzati ad alta tecnologia, come ha ritenuto chiamare le prestazioni riabilitative robot assistite il Ministero della Salute nei nuovi LEA" (Livelli Essenziali d'Assistenza), ed è la vera "rivoluzione degli ultimi anni per questa branca della medicina", spiega Giacomo Francesco Forte, direttore dell'Area strategica, comunicazione & marketing della Fondazione centri di riabilitazione Padre Pio Onlus.

Questo dispositivo, unico al mondo, consente un'andatura naturale e alla massima velocità rispetto ad altri device simili. "L'impiego di questa tipologia di robot offre numerosi vantaggi agli utilizzatori sia dal punto di vista dello stato complessivo di salute che sulla qualità della vita", conclude Serena Filoni che dirige la struttura riabilitativa.

Tra gli esoscheletri per i paraplegici in circolazione, il più diffuso in Italia è un prodotto israeliano: si chiama ReWalk

ATTUALITÀ

TRENO VERDE A BARI IL PM10 IN OTTO PUNTI CRITICI

Continua il trend positivo della città di Bari, ma non mancano alcuni picchi di polveri sottili registrati in alcuni orari. Legambiente: **«Serve ora che la Città Metropolitana approvi un Piano della mobilità sostenibile per ridurre drasticamente il numero dei veicoli in circolazione»**

Nella città di Bari, nel complesso, lo smog non raggiunge medie preoccupanti seguendo il trend positivo dello scorso anno in cui nessuna centralina ha superato il limite dei 35 giorni nell'anno solare previsto per il Pm10. A questo dato positivo vanno comunque affiancate alcune eccezioni negative: dall'inizio dell'anno, per tre giorni, la centralina di Caldarola ha fatto registrare il superamento del limite previsto per il Pm10. Al di là dei superamenti dei limiti normativi, l'edizione 2019 del Trenoverde ha come obiettivo quello di sensibilizzare la cittadinanza sull'esposizione all'inquinamento atmosferico. Spesso infatti i cittadini sono sottoposti inconsapevolmente ad alti tassi di inquinamento nel corso delle loro varie attività quotidiane.

Con questo obiettivo è stato realizzato nelle giornate del 28 e 29 gennaio scorso, un monitoraggio in 8 punti "critici" della città di Bari scelti in base alle segnalazioni dei cittadini e dei circoli di Legambiente. In questi punti sono state fatte misurazioni della durata di un'ora delle polveri sottili, con l'obiettivo di scattare una fotografia dell'inquinamento atmosferico pre-

sente nell'area monitorata facendo particolare attenzione ai picchi di polveri sottili registrati.

Un picco preoccupante è stato registrato in Via Maratona, strada molto trafficata e piena di tir diretti verso il porto cittadino, dove le Pm10 hanno superato il limite di legge consentito. Anche in Via Andrea da Bari il picco più elevato riscontrato è stato alle 10:08 mentre vicino la stazione, il valore massimo registrato è stato di 105 µg/mc. Nei pressi del Policlinico i picchi più alti sono stati rilevati intorno alle 9:00. I punti monitorati sono: Piazza Padre da Pergola, Via Andrea da Bari, l'area pedonale di Via Argiro, Via Capruzzi nei pressi della stazione, Via Amendola, Via Petroni, Piazzale Giulio Cesare davanti al Policlinico e Via Maratona.

«Per contrastare i cambiamenti climatici, ridurre lo smog e rendere più vivibili le nostre città è fondamentale e non più rinviabile, diminuire drasticamente il traffico veicolare privato in ambito urbano – dichiara Mirko Laurenti, portavoce del Treno Verde –. Bisogna cambiare radicalmente i modelli di mobilità urbana, ancora troppo centrati sull'automobile, favorendo il trasporto pubblico e la sua interconnessione con treno, bici, sharing elettrico e nuovi esempi di micro-mobilità. Ancora molta è la strada da fare in questo senso anche a Bari, sebbene i dati del monitoraggio di questi giorni non siano allarmanti, bisogna sottolineare che l'automobile privata la fa ancora da padrona. Si notano però anche segnali incoraggianti e tra questi ci sono gli sforzi fatti in questi anni dal Comune di Bari per migliorare il servizio di Tpl oppure incentivare la ciclabilità o la condivisione dei mezzi di trasporto. Nonostante le buone pratiche di mobilità sostenibile degli ultimi anni, come i parcheggi di scambio, la tariffazione concentrica e gli incentivi all'uso della bicicletta, serve ora che la Città Metropolitana approvi un Piano della mobilità sostenibile per ridurre drasticamente il numero dei veicoli in circolazione».

L'ADRIATICO

dove trovarlo

EDICOLE
Sebastiani Sara - Via Gimma Abate, 96
Scatolino Rosa Maria - Corso Cavour Camillo Benso, 51
Priore Giuseppe - Via Brigata Regina, 1
Nitti Gaetano - Piazza Risorgimento
Merceria Di Morea Giulia - Via Buozzi Bruno, 29/Q
Marino Michele - Via Crispi Francesco, 5/B
Impicciatore Vincenzo - Corso Mazzini Giuseppe
Girone Vincenzo - Via Sagarriga Visconti, 98
Cannati Gaetano - Via Napoli, 21/A
Cassano Antonio - Piazza A. Moro
Edicola Montrone Silvestro - Via Quintino Sella 223
Impicciatore Vincenzo - Corso Mazzini
Edicola Cuccovillo - Corso Mazzini
Edicola - corso Cavour 91
Edicola Carella Michelino - piazza Massari
Edicola Francesco Barile - via putignano 108
Edicola Manzari - via de rossi 71
Edicola piazzo Moro 52
Edicola via Crisanzio 1
Bar della Stazione 50
Edicola via Piccinini 50
Edicola corso Cavour 31
Edicola corso Cavour 65
Edicola Tamburello Francesco - P.za Cesare Battisti 1
Edicola Calefati 225

BAR / CAFFÈ
Big Ben – via Quintino Sella
Caffè Mozart – via Melo 139
Caffè Elite – c.so V. Emanuele 135
Dea Caffè – Via Capruzzi 136
Bar Pasticceria Due Emme – via Devitofrancesco, 6
Bar Etoile – via Dalmazia 201
Frulez – piazza Umberto I, 14
Scic Bar Pasticceria – via G. Bozzi, 41
Nuovo Caffè Fortunato – Via Crisanzio 38/40
Bar Il Capolinea - c.so Cavour 204
Bar Komodo – via P. Amedeo 125
Caffè Bacco – via De Rossi, 95
Bar Petruzzelli via Cognetti 1
Caffè Cognetti 10
Bar gelateria Cavour - Corso Cavour 9
Bar London - via Calefati 146
Bar dei Portici - Estramurale Capruzzi 242
Bar Pier Caffè - via Aldo Moro
Bar Catullo - via Aldo Moro
Bar Hotel Palace

BISTROT
El Pedro – via N. Piccinni 152
Urban – via Nicolai 10Stammi Bene – via Nicolai 31/a

ALBERGHI
Palace Hotel – Via Francesco Lombardini , 13
Hotel Oriente – c.so Cavour 32
Villa Romanazzi Carducci – Via Capruzzi 326
Grande Albergo delle Nazioni – Lungomare n. Sauro 7
Hotel Parco dei Principi - Viale Europa, 6
Hotel Boston – via Piccinni 155
Hotel Excelsior via Giulio Petroni 11
Hotel Adria - via Zuppetta 10
Hotel Imago - via Altamura

LIBRERIE
Feltrinelli – via Melo 119
Feltrinelli – Centro Commerciale
Mongolfiera Santa Caterina
Libreria Laterza – via Dante, 53
Libreria Roma – piazza Aldo Moro 13
Libreria Cacucci – via Nicolai, 39
Libreria Cacucci – via Salvatore Matarrese, 2/D

PALESTRE / CENTRI SPORTIVI
Villa Camilla – via Cardinale Agostino Ciasca, 2
Centro sportivo "Angiulli" viale Cotugno 10

AEROPORTO
Aeroporto arrivi e partenze Karol Wojtyla

CIRCOLI / ASSOCIAZIONI
Circolo della Vela – Teatro Margherita – Piazza IV Novembre 2
Circolo Canottieri Barion – Molo San Nicola 5
CUS Bari – Lungomare Starita, 1/A

ENTI
Comune di Bari
Prefettura
Questura
Palazzo della città Metropolitana (ex Provincia)
Regione sede via Capruzzi
Regione Presidenza Lungomare Nazario Sauro
Regione sede nuova via Japigia
ANCI PUGLIA – VIA Marco Partipilo 61
Confindustria – via Amendola 172/R
Camera di commercio - corso Cavour
Acquedotto Pugliese - via Cognetti
Università di Bari - piazza Cesare Battisti
Guardia Forestale - lungomare Nazario Sauro
Corte dei Conti - via Matteotti

PARRUCCHIERI / CENTRI ESTETICA
Crimax Studio – Via Scipione Crisanzio 96
Hair Style via Devitofrancesco 10

CINEMA / TEATRI
Teatro Polifunzionale AncheCinema
Corso Italia 112 Bari

Pane fresco sulle tavole pugliesi

Il Consiglio regionale della Puglia ha approvato all'unanimità la legge sulla "Promozione e tutela della attività di panificazione". «Il Governo della Regione la considera assolutamente importante e identitaria», ha affermato il governatore pugliese Michele Emiliano, ringraziando il presidente del Consiglio, Mario Loizzo, per aver «fatto davvero l'impossibile per portarla rapidamente in approvazione».

«La legge mette in campo le regole per evitare che il pane congelato venga somministrato come pane fresco», ha detto il relatore, Donato Pentassuglia, spiegando che «la legge è importante perché è voluta dal settore, perché regolamenta il lavoro e l'utilizzo delle maestranze che fanno il pane fresco e che hanno la capacità di produrre un bene che ha fatto la storia e che ci ha fatto crescere».

In particolare, la legge, formulata su indicazione di associazioni regionali di panificatori, disciplina l'attività di produzione e vendita del pane, «sostenendo e valorizzando – si legge nel testo – le peculiarità dei pani tradizionali, la tutela del consumatore, l'informazione nutrizionale e la sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti».

Al via la sesta edizione di LEVANTE PROF

In programma dal 10 al 13 marzo in Fiera del Levante la manifestazione dedicata ai comparti di alimentazione, panificazione, pasticceria, pizzeria e pasta fresca, gelateria, birra, vino, bar, ristorazione, confezionamento, pubblici esercizi & hotellerie. Espositori e visitatori in aumento di oltre il 30%

Si svolgerà dal 10 al 13 marzo in Fiera del Levante la sesta edizione di Levante PROF, la più importante fiera del Mezzogiorno che valorizza il vero "made in Italy" agroalimentare. Panificazione, pasticceria, pizzeria e pasta fresca, gelateria, birra, vino, bar, ristorazione, confezionamento e hotellerie sono i settore in cui è specializzata la rassegna fieristica organizzata da DMP Srl di Roma presentata alla stampa. Obiettivo di Levante PROF è quello di riunire l'intera filiera del grano, il comparto della trasformazione e lavorazione delle materie prime, del packaging e degli arredi, in un'unica location, così da offrire agli operatori specializzati concrete opportunità di business sul mercato nazionale e internazionale.

Quest'anno la fiera ha registrato un incremento di oltre il 30% dell'area occupata e del numero di aziende che partecipano rispetto all'edizione passata, ed è pronta ad accogliere un altrettanto 30% in più di visitatori sull'analoga rassegna del 2017. «Con questa fiera – ha dichiarato Ezio Amendola, organizzatore di Levante PROF – intendiamo valorizzare il comparto dell'enoagroalimentare offrendo agli operatori interessati e a tutto il pubblico partecipante, non solo una ricca vetrina espositiva dei vari prodotti, ma anche uno strumento di promozione nei confronti del mercato nazionale e anche del mercato estero.» «Levante PROF – ha detto Alessandro Ambrosi, presidente della Nuova Fiera del Levante – è diventato un appuntamento consolidato per il territorio di Bari e della Puglia in generale. L'importanza di questa fiera è doppia rispetto ad altre in quanto rappresenta panificatori e ristoratori che, oltre ad essere biglietto da visita per i turisti, contribuiscono anche al successo turistico della nostra regione.»

«Giunta alla sua sesta edizione – ha commentato Cosimo Borraccino, assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia – Levante PROF è la dimostrazione di un segno tangibile di vitalità dell'ente fieristico. Un'iniziativa importante che contribuisce alla crescita dell'agroalimentare, settore peculiare della nostra regione.» «Una fiera importante – ha detto Carla Palone, assessore alle Attività Produttive del Comune di Bari - che rappresenta un appuntamento imperdibile per il mondo dell'enoagrolimentare. Anche quest'anno, la rassegna è pronta a catalizzare l'attenzione delle aziende e degli appassionati di settore con un'esposizione che si conferma di altissimo interesse e dal forte impatto sul territorio.» Oltre alla parte espositiva che coinvolge le industrie alimentari, i produttori artigianali o semi-industriali, da sempre Levante PROF dà grande rilievo agli eventi. Anche per l'edizione 2019 c'è un ricco palinsesto di eventi - show cooking, laboratori, seminari, conferenze e contest - che si susseguiranno nelle quattro giornate di fiera.

TURISMO

NUOVE ROTTE, DA BARI A NANTES E DA BRINDISI A ROTTERDAM

EasyJet, compagnia aerea leader in Europa, arricchisce l'offerta dall'aeroporto di Bari connettendo per la prima volta lo scalo barese con Nantes. La rotta è già in vendita sul sito della Compagnia e sarà operativa durante la stagione estiva 2019: da Bari a Nantes si potrà volare dal 24 giugno al 29 agosto 2019 il lunedì e il giovedì. Con il nuovo volo verso Nantes salgono a 5 le destinazioni, nazionali e internazionali, raggiungibili dai passeggeri pugliesi in partenza dall'aeroporto di Bari. «Nantes – ha dichiarato Tiziano Onesti – è una novità assoluta per Bari che mai in precedenza è stata collegata direttamente con questa città. L'avvio del collegamento dimostra la costante attenzione che Aeroporti di Puglia, in coordinamento con l'Amministrazione regionale, dedica all'internazionalizzazione del network; un'attenzione che si concretizza con il crescente interesse delle più importanti compagnie aeree per i nostri aeroporti e per tutta l'area sud est del Paese».

«Il nuovo volo – sottolinea – rafforza la nostra presenza sul mercato francese, uno dei più importanti per l'incoming e contribuirà a far crescere ulteriormente il segmento internazionale del traffico passeggeri sui nostri scali. Per questo confidiamo nel successo commerciale di questa iniziativa che riteniamo possa essere accolta con interesse anche dai pugliesi che avranno modo di conoscere una città di particolare pregio storico e culturale, nonché ideale punto di partenza per visitare due regioni francesi – la Loira atlantica e la Bretagna – particolarmente attrattive».

Per Lorenzo Lagorio, country manager di EasyJet per l'Italia, «collegare Bari con Nantes significa creare un ponte tra il territorio pugliese e una delle regioni più ricche della Francia, alimentando la connettività per i passeggeri che viaggiano per piacere, ma rispondendo anche alla domanda di chi ha necessità di spostarsi per lavoro. La Puglia è un territorio con grande potenziale e una domanda in crescita costante ed è per questo che continuiamo a investire rendendo sempre più capillare il network di destinazioni che serviamo dagli aeroporti pugliesi».

Transavia, compagnia low cost del gruppo Air France KLM, da sabato scorso ha inaugurato il suo primo collegamento dall'aeroporto di Brindisi per Rotterdam, in Olanda. Il collegamento sarà operato due volte a settimana, e le tariffe partiranno da 49€ a tratta, tasse e spese incluse. Transavia, che collega già da diversi anni l'aeroporto di Bari ad Amsterdam su base annuale, aggiungerà anche un ulteriore collegamento dall'aeroporto di Brindisi per Parigi in primavera a partire dal 14 aprile, con tariffe a partire da 34€, tasse e spese incluse. Rotterdam rappresenta una ottima meta per gli appassionati di architettura, buongustai, amanti dell'arte e cercatori di tendenze, è la seconda città più grande dei Paesi Bassi e una delle metropoli più dinamiche del Nord Europa. Il suo skyline e il centro sono caratterizzati da progetti architettonici ambiziosi, come la stazione ferroviaria di Rotterdam Central, le Cube Houses di Piet Blom e il famoso Markthal. Ma Rotterdam promuove anche i suoi musei di fama internazionale, i suoi eventi annuali e un'offerta impareggiabile di ristoranti, bar e lounge. E per coloro che si sentono travolti da tanta modernità - in 30 minuti di acqua taxi dal centro, è possibile raggiungere il sito UNESCO di Kinderdijk, con i suoi magnifici e meravigliosi mulini a vento olandesi.

Sud Est, a giugno l'interramento dei binari a Triggiano e Capurso

«A breve inizieranno i lavori per l'interramento di binari e delle stazioni di Triggiano e Capurso, snodi fondamentali per trasformare l'anello barese in una vera metropolitana di superficie e per eliminare l'effetto-barriera che divide in due i paesi, insieme ai passaggi a livello che generano rischi e traffico». Lo ha detto l'assessore ai Trasporti Giovanni Giannini, a margine di una riunione che si è tenuta in assessorato con i sindaci dei comuni e i rappresentanti dell'azienda.

A giugno partirà il cantiere – che ha un valore di 112 milioni di euro e che darà lavoro a 300 persone –, preceduto da un incontro in Prefettura a Bari con tutti i soggetti interessati per stabilire le modalità di intervento al fine di limitare l'impatto da ogni punto di vista. «Dopo decenni di immobilismo – ha detto Giannini - grazie al lavoro quotidiano e silenzioso del governo regionale, stiamo trasformando la cenerentola delle ferrovie concesse in un'azienda dotata di infrastrutture all'altezza dei tempi. La pazienza dei pendolari rispetto ai disagi sarà ben ripagata da un servizio certamente migliore, superiore per qualità, sicurezza e comodità anche al mezzo privato».

Come è noto, le Sud Est stanno anche provvedendo all'entrata in servizio di nuovi convogli elettrici e con la radicale trasformazione del nodo ferroviario barese, anche alla costruzione – insieme a Rfi - di nuove stazioni sull'asse di via Amendola. In partenza anche a giugno l'avvio del cantiere dell'elettrificazione della linea Martina Franca - Lecce sulla dorsale Martina Franca-Lecce-Gagliano del Capo.

Cornacchini sì, Cornacchini no?

È questa la domanda che divide i tifosi del Bari. Da una parte c'è chi pensa che il tecnico marchigiano non abbia espresso un buon gioco, non sappia leggere le partite, non faccia giocare alcuni tesserati nei propri ruoli. Dall'altra invece ci sono i suoi sostenitori soddisfatti del divario che si è creato tra la squadra biancorossa e l'inseguitrice Turris. Il desiderio di Cornacchini era quello di gestire i nove punti di vantaggio dopo lo scontro diretto contro la Turris.

Ormai la sfida di Torre del Greco è alle spalle, mancano solo nove giornate alla fine del campionato e sono sempre nove i punti di vantaggio rispetto ai corallini. Sarà dunque soddisfatto il tecnico biancorosso,al quale ad inizio stagione è stato chiesto di riportare la squadra tra i professionisti in un solo anno. È questa la missione del trainer marchigiano, che non ha, è vero, la grinta di Antonio Conte, che non parla il dialetto barese per accattivarsi le simpatie dei tifosi biancorossi come Giampiero Ventura, ma infondo sta portando la nave al porto indicato dalla famiglia De Laurentiis. Sono convinta che se Cornacchini fosse più abile a comunicare con la piazza, gli verrebbe perdonato qualche pareggio in più o magari anche qualche prestazione opaca.

Invece Cornacchini lavora e basta e quando si presenta davanti alle telecamere conserva un aplomb "nord europeo" che non s'infila in un contesto caldo come quello di Bari. È l'unico appunto che sollevo nei confronti del tecnico biancorosso che a mio avviso andrebbe riconfermato anche in serie C. Parliamoci chiaramente: nessuno gli ha chiesto di attuare un bel calcio o di far necessariamente divertire il pubblico del San Nicola, ma semplicemente gli è stato detto di stravincere questo strano girone I di serie D,al quale probabilmente nella sua luminosa carriera aveva dedicato solo qualche sguardo.

Il nuovo Bari non ha una storia, ma ha un blasone che si porta dietro ad ogni trasferta. Questo è quello che ci sentiamo di dire, ma la realtà è che a questo punto la società dovrebbe cominciare a dare qualche segnale. Proprio perchè esistono questi interrogativi bisognerebbe fare chiarezza. Se i dirigenti biancorossi non lo hanno ancora fatto potrebbe già significare qualcosa.

Una conferma in questo momento potrebbe dare serenità anche allo spogliatoio. Non vogliamo però giudicare l'operato del club che fino a prova contraria sta attraccando al posto desiderato, stiamo solo aspettando che si getti a breve l'ancora.

Giovanni Cornacchini

Dopo i giorni indimenticabili della Final Eight di Coppa Italia iniziano le prevendite per il prossimo turno di campionato

Brindisi, i motori si riaccendono

Il 10 marzo si gioca al PalaPentassuglia alle 12 nel "lunch match" con la Fiat Torino. Ancora possibili i mini abbonamenti

Il cuore e la testa sono ancora lì, al Mandela Forum di Firenze. Negli occhi le immagini della splendida Final Eight disputata dall'Happy Casa Brindisi. E un pizzico di delusione per la finale sfumata contro la Vanoli Cremona.

Ma il periodo di pausa del campionato sta per terminare. I biancazzurri stanno per scaldare i motori per tornare sul parquet.

Sono, infatti, in vendita i biglietti per la prossima partita interna che la Happy Casa Brindisi disputerà al PalaPentassuglia. Domenica 10 marzo, nel lunch match delle 12 è in programma la sfida contro la Fiat Torino. Gli adriatici torneranno a distanza di un mese all'interno del proprio fortino. Una data da salvare sul calendario dello smartphone per essere presenti e accogliere al meglio tutti gli atleti, autori finora di una incredibile cavalcata. Tra loro va citato Riccardo Moraschini, votato come miglior italiano della Postemobile Final Eight Coppa Italia 2019 e poi comvocato in Nazionale.

Nella manifestazione disputata a Firenze, Riccardo si è messo in luce trascinando anche i suoi compagni alla prestigiosa finale contro Cremona. Numeri e prestazioni importanti che lo consacrano come uno delle maggiori rivelazioni del campionato, tanto da valere la convocazione in azzurro.

I tagliandi sono in vendita presso New Basket Store di Corso Garibaldi, 29 (lun 16:30-20:00 | mar-sab 09:30-13:00 e 16:30-20:00) e nei punti vendita Vivaticket abilitati sul territorio nazionale. Contestualmente la società ricorda che è ancora possibile sottoscrivere, fino a sabato 2 marzo, il mini abbonamento valido per assistere alle ultime 5 partite interne che la Happy Casa Brindisi disputerà al PalaPentassuglia. A partire da €49 sarà possibile godere dal vivo dello spettacolo del massimo campionato di pallacanestro italiano.

Ecco gli incontri che fanno parte della "promozione":

- **Happy Casa Brindisi – Fiat Torino**
10/03/2019 ore 12:00
- **Happy Casa Brindisi – Openjobmetis Varese**
24/03/2019 ore 18:15*
- **Happy Casa Brindisi – Umana Reyer Venezia**
07/04/2019 ore 18:15*
- **Happy Casa Brindisi – Alma Trieste**
28/04/2019 ore 18:15*
- **Happy Casa Brindisi – Dolomiti Energia Trentino**
12/05/2019 ore 20:30*

** date e orari ancora da confermare in virtù dei possibili anticipi/posticipi decisi dalla Legabasket; l'abbonamento sarà ritenuto valido indipendentemente dal cambio di data/orario.*

Per coloro che hanno effettuato l'acquisto online e/o nei punti vendita sarà possibile ritirare la tessera il giorno della partita contro Torino presso il botteghino del PalaPentassuglia. La sottoscrizione dell'abbonamento garantisce il diritto di prelazione di eventuali match post season e per la prossima stagione sportiva, nonché il vantaggio di acquistare un biglietto a prezzo agevolato per portare un amico in una delle cinque partite restanti.

Athletic Academy Bari festa dello sport

di **Antonella Fazio**

Cerimonia di premiazione annuale per l'ASD Atletic Academy di Bari, una delle più blasonate società di atletica pugliese, nata nel lontano 1975 e che oggi annovera oltre 150 tesserati dai sei anni in su. Nella serata di premiazione, alla presenza delle autorità Fidal e Coni, i risultati, successi, le emozioni vissute nel 2018 dagli atleti della società presieduta da Paolo Di Mauro. La festa che si rinnova annualmente, giunge a coronamento di un anno fatto di vittorie

e di grandi trionfi come testimonia il fresco titolo italiano ai Campionati Italiani Allieve Indoor ottenuto il 9 febbraio scorso da Alessia Muciaccia, in quel di Ancona. All'Oasi San Francesco, tutti insieme atleti, tecnici, dirigenti e sponsor dell'Academy Bari. Tutti protagonisti della serata e tutti orientati a raggiungere un obiettivo comune: portare la società barese ai vertici nazionali e regionali, non dimenticando i valori aggregativi e sociali che uno sport come l'atletica sa donare.

Musica e letteratura
per *ad libitum* a Polignano

di Antonella Fazio

TEATRO

Dodici appuntamenti che uniscono musica, teatro e letteratura; due seminari di approfondimento dedicati all'eredità in Puglia degli artisti simbolo della musica classica e contemporanea; sei diverse location, 40 artisti pronti a esibirsi all'interno dei gioielli dell'architettura sacra di Polignano a Mare: un parterre d'eccezione che comprende anche nomi dello scenario internazionale. Sono i numeri a raccontare la varietà del programma della quinta edizione del festival Ad Libitum, organizzato dalla Epos Teatro dal 3 marzo al 25 maggio nel borgo barese che ha dato i natali a Domenico Modugno. Dodici gli appuntamenti musicali in programma, capaci di soddisfare il gusto di una platea varia ed esigente.

Tanti gli appuntamenti presenti nel cartellone, come il concerto intitolato Čajkovskij – Il genio, che vede esibirsi il 16 marzo nella Chiesa dei SS. Medici i solisti del Collegium Musicum, accompagnati dalle ballerine dell'Accademia delle Muse. Una performance che unisce virtuosismi della classica e balletto per un importante omaggio al compositore russo. Tra le novità in cartellone anche un appuntamento dedicato alla tradizione napoletana. Nun me scetà, in programma il 6 aprile nella Chiesa della SS. Trinità, unisce voce, mandolino e chitarra per reinterpretare le canzoni e le poesie degli artisti che hanno portato la tradizione napoletana alla ribalta mondiale. Per la quinta edizione il programma musicale del festival vede un particolare focus sui nuovi talenti pugliesi, che troveranno uno spazio d'eccezione in cui esibirsi.

Tre concerti saranno infatti introdotti dagli allievi del liceo musicale del Convitto 'Domenico Cirillo' di Bari.Spazio anche all'approfondimento musicale con i due appuntamenti nella suggestiva cornice della Fondazione Museo Pino Pascali. Non può mancare nel programma del festival l'omaggio a uno dei compositori più influenti e prolifici del 900', capace anche di confezionare indimenticabili colonne sonore per il grande schermo: Nino Rota. Due gli appuntamenti dedicati al maestro: un seminario di approfondimento e un concerto nella Chiesa dei SS. Medici con l'esibizione dell'Orchestra sinfonica della Città metropolitana di Bari.

LUZZ
LA BIRRA DI
Gianni Colajemma
BIRRALUZZ.IT
APULIAN FLAVOUR
GOLDEN ALE
ALC. 6% VOL

Torrefazione Artigianale

CAFFÈ
FADI®

Title Sponsor del Campionato di Eccellenza Pugliese 2018/19

Fadi Aziende Riunite S.r.l.
Via per Grottaglie, Z.I. Km. 2
72021 - Francavilla Fontana (BR)
Tel. +39 0831.852455
direzione@caffefadi.it

www.caffefadi.it